GIORNATA EUROPEA IN MEMORIA DELLE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO E PER LA TUTELA E LA DIGNITÀ DEI LAVORATORI

L'8 agosto, nel ricordo di Marcinelle

SCHEDA - 16 novembre 2026

Il 16 novembre 2026 il Consiglio dell'Unione europea, riunito a Bruxelles nella formazione Affari esteri, ha approvato la dichiarazione congiunta che istituisce la **Giornata europea in memoria delle vittime degli incidenti sul lavoro e per la tutela e la dignità dei lavoratori**, da celebrare ogni anno **l'8 agosto**, anniversario della tragedia mineraria di Marcinelle del 1956. Si chiude così un percorso partito nell'agosto 2024 da una proposta del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), Renato Brunetta. Al Parlamento europeo l'idea è diventata **un'iniziativa multipartisan** che ha coinvolto tutti i gruppi politici, grazie al lavoro della relatrice Chiara Gemma e degli eurodeputati italiani di tutti gli schieramenti. Il governo italiano l'ha poi portata in Consiglio e la Commissione europea l'ha fatta propria. La prima celebrazione ufficiale sarà l'**8 agosto 2027.**

➢ LA TRAGEDIA DI MARCINELLE

La mattina dell'8 agosto 1956, alle 8.10, nella miniera di carbone del **Bois du Cazier** a Marcinelle, nel bacino minerario di Charleroi in Belgio, divampò un incendio a 975 metri di profondità. Un carrello rimasto sporgente dalla gabbia del montacarichi tranciò, durante la risalita, un condotto d'olio ad

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478

alta pressione e alcuni cavi elettrici. La scintilla incendiò l'olio e il fumo, spinto dal sistema di ventilazione, invase le gallerie.

Morirono **262 minatori di dodici nazionalità**. Tra loro **136 italiani**, 95 belgi, 8 polacchi, 6 greci, 5 tedeschi, 3 algerini, 3 ungheresi, 2 francesi, un inglese, un olandese, un russo e un ucraino. Le ricerche andarono avanti per oltre due settimane, finché il 23 agosto i soccorritori risalirono dal pozzo con due parole, «tutti cadaveri». Il paese più colpito fu Manoppello, in Abruzzo, che perse 23 uomini. Gli emigrati italiani chiamarono la sciagura la «catastròfa», una parola a metà tra l'italiano e il francese.

Dietro la presenza italiana nelle miniere belghe c'era il **protocollo italo-belga del 23 giugno 1946**, firmato a Roma da Alcide De Gasperi e Achille Van Acker, che prevedeva l'invio in Belgio di 50.000 lavoratori italiani in cambio di forniture di carbone. Dopo Marcinelle l'Italia sospese le partenze verso le miniere belghe.

Avvenuta pochi mesi prima della firma dei Trattati di Roma, Marcinelle fu **la prima tragedia collettiva dell'Europa del dopoguerra** ed ebbe conseguenze anche sul piano europeo. Nel 1957 la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) istituì **l'Organo permanente per la sicurezza nelle miniere di carbone**, il primo strumento con cui gli Stati europei sottoposero a regole e verifiche comuni le condizioni di lavoro nei pozzi. Il processo si chiuse anni dopo con una sola condanna lieve in appello, dopo le assoluzioni di primo grado. La miniera fu chiusa nel 1967 e dal 2012 il sito fa parte del patrimonio mondiale dell'umanità, insieme agli altri grandi siti minerari della Vallonia. Dal 2001 in Italia l'8 agosto è la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, istituita su iniziativa dell'allora ministro per gli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia.

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478

Il ricordo di Mattarella e Meloni

• **Sergio Mattarella, 21 ottobre 2025.** Durante la visita di Stato in Belgio il Presidente della Repubblica si è recato al Bois du Cazier con il re Filippo e la regina Mathilde, ha deposto due corone al monumento alle vittime e ha incontrato i familiari. Il ricordo di quella tragedia, ha detto, deve essere «un monito per la storia del nostro lavoro».

• **Sergio Mattarella, 8 agosto 2026.** Nel messaggio per il settantesimo anniversario, letto al Bois du Cazier dal presidente del Senato Ignazio La Russa, ha definito le vittime «parte dell'identità collettiva del nostro Paese» e ha ricordato il valore simbolico che hanno assunto per tutta l'Europa e per il processo di integrazione.

• **Giorgia Meloni, 8 agosto 2024.** Nell'anniversario la Presidente del Consiglio dei ministri ha ricordato che la tragedia resta impressa nella storia italiana ed europea e che l'Italia pagò il prezzo più alto, con 136 vittime su 262.

• **Giorgia Meloni, 7 e 8 agosto 2026.** Alla vigilia del settantesimo anniversario, in un videomessaggio all'iniziativa di Fratelli d'Italia e dei Conservatori e riformisti europei a Charleroi, ha ringraziato il Presidente del CNEL Renato Brunetta per aver lanciato la proposta della Giornata europea. Il giorno dell'anniversario ha ricordato i 136 italiani emigrati in Belgio in cerca di un futuro migliore e si è detta orgogliosa della scelta delle istituzioni europee di dedicare l'8 agosto alle vittime del lavoro.

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478

➢ L'INIZIATIVA DEL CNEL

L'iniziativa è partita dal Presidente del CNEL, **Renato Brunetta**, che il 7 agosto 2024 in un editoriale sul Corriere della Sera, «L'Europa nasce a Marcinelle», propose di affiancare alla giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo una **giornata europea**, in memoria delle vittime del lavoro e per la tutela e la dignità dei lavoratori.

Il CNEL è l'organo previsto dall'articolo 99 della Costituzione che riunisce le rappresentanze del lavoro, dell'impresa e del terzo settore. Da lì il percorso è salito verso il governo e poi verso le istituzioni europee. Già l'8 agosto 2024, con una nota della Farnesina, il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani dichiarò il proprio sostegno alla proposta.

➢ L'ITER EUROPEO

La Giornata non è istituita con un atto legislativo come un regolamento o una direttiva. Lo strumento scelto è una **dichiarazione congiunta** delle istituzioni dell'Unione, come chiedeva già la proposta presentata al Parlamento europeo, che invitava Consiglio e Commissione a un'adozione congiunta. Il testo è stato proposto dalla Commissione europea e approvato dal Consiglio, cioè dai governi.

Parlamento europeo

Al Parlamento europeo la proposta è diventata un'**iniziativa multipartisan** che ha coinvolto **tutti i gruppi politici** dell'Assemblea. Le delegazioni

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478

italiane si sono mosse compatte, al di là degli schieramenti, e il consenso costruito in commissione ha portato a un via libera senza voti contrari e poi alla larghissima maggioranza in plenaria.

Gli eurodeputati italiani che hanno portato avanti l'iniziativa sono i seguenti.

• **Chiara Gemma** (Fratelli d'Italia, gruppo dei Conservatori e riformisti europei, ECR), **relatrice della risoluzione** in commissione Occupazione e affari sociali (EMPL). Ha guidato il negoziato tra i gruppi e costruito l'ampio consenso che ha portato al voto senza contrari in commissione.

• **Antonella Sberna** (Fratelli d'Italia, ECR), **vicepresidente del Parlamento europeo**, tra i promotori e firmatari della proposta di risoluzione del 2025.

• **Pina Picierno** (Partito democratico, gruppo dei Socialisti e democratici, S&D), **vicepresidente del Parlamento europeo**, tra i promotori e firmatari della proposta.

• **Massimiliano Salini** (Forza Italia, vicepresidente del gruppo del Partito popolare europeo, PPE), tra i promotori e firmatari della proposta.

• **Pasquale Tridico** (Movimento 5 Stelle, gruppo della Sinistra), che ha sostenuto l'iniziativa.

• **Sandro Gozi** (gruppo Renew Europe), che ha sostenuto l'iniziativa.

I passaggi al Parlamento europeo sono stati questi.

• **11 aprile 2025.** Sberna, Picierno e Salini presentano la proposta di risoluzione per una «Giornata europea in memoria delle vittime del lavoro e per la tutela e la dignità dei lavoratori». Il testo è assegnato alla commissione EMPL.

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478

• **16 luglio 2025**. La presidente della commissione EMPL, Li Andersson, scrive alla vicepresidente esecutiva della Commissione europea Roxana Mînzatu chiedendo di valutare l'istituzione della Giornata.

• **4 maggio 2026**. Tajani rivolge un appello per un sostegno unitario, oltre gli schieramenti, alla proposta all'esame del Parlamento.

• **6 maggio 2026**. La commissione EMPL approva la proposta di risoluzione sulla necessità di ridurre i decessi sul lavoro, relatrice Chiara Gemma, con **45 voti favorevoli, nessun contrario e 6 astensioni**.

• **21 maggio 2026**. La plenaria approva la risoluzione con **395 voti favorevoli, 12 contrari e 41 astensioni**. Oltre a chiedere la Giornata dell'8 agosto, il testo sostiene l'obiettivo «Vision Zero» (nessun morto sul lavoro) e sollecita la Commissione a valutare i rischi legati all'intelligenza artificiale e alle nuove forme di lavoro, come quello tramite piattaforme digitali.

Consiglio dell'Unione europea

Il Consiglio riunisce i ministri dei governi dell'Unione. È un'istituzione unica che si riunisce in formazioni diverse secondo la materia, e ogni formazione può approvare atti preparati in un'altra. Per questo il via libera arriva in una riunione dei ministri degli Esteri.

• **29 ottobre 2025.** Il governo italiano presenta l'iniziativa al Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), dove siedono gli ambasciatori degli Stati membri presso l'Unione, proponendo la data dell'8 agosto.

• **21 maggio 2026.** Dopo il voto della plenaria il ministro Calderone annuncia che l'Italia porterà formalmente il tema in Consiglio.

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478

• **29 giugno 2026.** Al Consiglio Occupazione, politica sociale, salute e consumatori (EPSCO), a Lussemburgo, Calderone presenta la richiesta di istituire la Giornata. L'iniziativa è promossa da **Italia, Belgio e Ungheria** e sostenuta da **Germania, Malta, Romania e Spagna.** Il Consiglio ne prende atto.

• **23 ottobre 2026**. Il Gruppo di lavoro Affari generali del Consiglio esamina il progetto di dichiarazione congiunta.

• **16 novembre 2026.** Il Consiglio, riunito nella formazione Affari esteri, **approva in via definitiva la dichiarazione** tra i cosiddetti punti A, quelli già concordati a livello tecnico che i ministri adottano senza discussione. Con questo voto l'iter europeo si conclude.

Commissione europea

• **22 luglio 2026.** La Commissione annuncia di fare propria la proposta, per voce dei vicepresidenti esecutivi **Roxana Mînzatu**, responsabile per i diritti sociali e l'occupazione, e **Raffaele Fitto**, responsabile per la coesione e le riforme. Secondo Fitto la Giornata servirà a onorare le vittime, a richiamare l'attenzione sulla salute e sicurezza sul lavoro e a rafforzare l'impegno per ridurre ed eliminare infortuni e malattie professionali.

• **7 agosto 2026.** Alla vigilia del settantesimo anniversario Mînzatu conferma la proposta di una Giornata annuale l'8 agosto, che non sarà soltanto commemorativa ma un'occasione per rinnovare ogni anno l'impegno europeo sulla prevenzione.

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478

I voti al Parlamento europeo

Sede	Data	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Commissione EMPL	6 maggio 2026	45	0	6
Plenaria	21 maggio 2026	395	12	41

La prima celebrazione

La Giornata europea sarà celebrata per la prima volta l'**8 agosto 2027**. Si affianca alla Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro, che l'Organizzazione internazionale del lavoro celebra il 28 aprile, e in Italia alla Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

➢ I NUMERI

Nel 2023 l'Unione europea ha registrato **3.298 infortuni mortali sul lavoro** e circa 2,8 milioni di infortuni non mortali con almeno quattro giorni di assenza. La Commissione stima, inoltre, **oltre 170.000 decessi l'anno per malattie legate al lavoro**. L'obiettivo europeo, fissato nel quadro strategico dell'Unione per la salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027, è la cosiddetta «Vision Zero», cioè l'azzeramento dei morti sul lavoro.

UFFICIO STAMPA
Viale David Lubin, 2 - 00196 Roma
ufficiostampa@cnel.it
Tel: 063692298/478